

Staino



Zorro

Marco Travaglio

Sono pazzi questi inglesi

Ricordate l'arresto della signora Mastella a Santa Maria Capua Vetere? E quelli di mezza Udeur campana? E l'avviso di garanzia a Clemente, all'epoca ministro della Giustizia? Era il 16 gennaio 2008. Il presunto Guardasigilli si dimise insultando i magistrati in pieno Parlamento («fanno politica, attaccano la democrazia, è emergenza democratica, giustizia a orologeria») e pretese la pubblica solidarietà della Casta. Fu una standing ovation, una ola da destra a sinistra (salvo Di Pietro, il Pdc e pochi intimi). Lo Statista ceppalonicò pontificò per giorni da una tv all'altra, soprattutto a Porca a Porca, insultando il procuratore Maffei («macchietta», «magistrato estremista», «il Csm si occupi di lui») e denunciando i complotti della quadrimurti «De Magistris-Woodcock-Maffei-Annoze-

ro». Poi rovesciò il governo Prodi, che non c'entrava nulla. La mejo stampa di regime uscì con titoli tutti uguali, «Così fan tutti», per giustificare i reati dei Mastella's. Pigi Battista, in tv e sul Corriere, domandò che fine avesse fatto quell'inchiesta che aveva «rovesciato un governo». Ora la Procura di Napoli l'ha accontentato: ha chiesto il rinvio a giudizio di Mastella e famiglia per una serie di concussioni. Sul Corriere, dieci righe a pagina 20. L'imputato Clemente sta per fare l'ingresso trionfale al Parlamento europeo, nel Pdl. Lì gli racconteranno dello sfortunato viceministro della Giustizia inglese, Shalid Malik, cacciato dal governo Brown per una storia di rimborsi usati per comprare una sedia-massaggio e un videoproiettore. Andandose-ne, ha ammesso: «Ho sbagliato». Sì: paese. ♦

MARIAGRAZIA GERINA

mgerina@unita.it

5 risposte da Rossana Praitano

Circolo di cultura omosessuale Mario Mieli



1 ■ La malattia è l'omofobia

Diciannove anni fa, l'Oms cancellava l'omosessualità dalla lista delle malattie. È passato tanto tempo, ma registriamo ancora alcuni rigurgiti ideologici che vanno in Italia dalla Binetti a Povia. E non solo.

2 ■ Noi e Mosca

La giornata contro l'omofobia che si celebra oggi è un test, che, a ciascuna latitudine rileva cose diverse. Penso al Gay pride di Mosca disperso anche ieri con il braccio duro. La Russia non è Europa ma è vicina. Ieri lì c'era Berlusconi.

3 ■ Diritto di asilo

Peggio ancora va nei paesi arabi, in Iran ci sono ancora le pubbliche impiccagioni. Molti dei clandestini che Berlusconi vuole respingere sono persone discriminate e perseguitate per via della loro omosessualità.

4 ■ Fratelli d'Italia

Grazie a Dio almeno l'omosessualità da noi non è ancora reato. Ma c'è un problema di assenze di diritti e tutele. Per non parlare degli omicidi di gay e lesbiche. E della situazione dei trans.

5 ■ La destra e noi

Almeno con il governo di centrosinistra il tema era in agenda. Adesso è una conquista persino essere ricevuti da Fini. La nostra è una destra italiana, poco liberale e molto stravagante: previene le indicazioni della Chiesa quando si tratta di gay e non la sta a sentire quando chiede umanità per gli immigrati.

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario
 n. iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it